

Mitteleuropa sulla ribalta di Giasico

Musiche e balli per unire i popoli

Ecco il programma completo, giorno per giorno, della festa dell'imperatore che si terrà a Cormons e a Giasico.

Giovedì 16 agosto: ore 18, municipio di Cormons, inaugurazione mostra. Ore 20,30, piazza Cormons, concerto inaugurale.

Venerdì 17 agosto: ore 18, cimitero militare di Brazzano: deposizione di una corona in ricordo di tutte le vittime d'Europa nelle guerre fratricide. Ore 19, Broilo di Giasico: apertura ufficiale della festa con la cerimonia di consegna delle croci della Mitteleuropa. Ore 20, broilo di Giasico: concerto bandistico dei popoli d'Europa con banda slovena. Ore 21, broilo di Giasico: festival dei balli dei popoli della Mitteleuropa con l'orchestra "Souvenir".

Sabato 18 agosto: ore 11, municipio di Cormons: cerimonia di consegna del premio "Laudis et honoris signum". Ore 18,30, broilo di Giasico: concerto bandistico dei popoli d'Europa con una banda del Friuli-Venezia Giulia. Ore 20,30, broilo di Giasico: musiche e canti di osteria. Ore 21,30, broilo di Giasico: ballo dei popoli della Mitteleuropa con Pasqualino Petris e la sua orchestra.

Domenica 19 agosto: ore 10, Cormons: raduno in piaz-

za Libertà dei gruppi provenienti dal Friuli, da Trieste, dall'Austria, dalla Slovenia, dall'Ungheria, dalla Repubblica Ceca, da Treviso, dal Cadore, dal Sudtirolo. Concerti (quattro bande da Slovenia, Austria, Friuli-Venezia Giulia). Ore 10,30, Cormons: corteo dei Gruppi in costume. Ore 11, Cormons: Santa Messa solenne per l'unità europea. Celebrazioni con preghiere e letture nelle varie lingue dei popoli della Mitteleuropa. Ore 12, Cormons: saluto delle autorità.

Ore 13,30, broilo di Giasico: convivio dei popoli della Mitteleuropa. Ore 15, broilo di Giasico: concerto bandistico. Ore 15,30, Broilo di Giasico: I cuatri vints - I quattro venti: fiabe e racconti all'incrocio dei popoli; animazione per i più piccoli.

Ore 16, broilo di Giasico: musica itinerante, di strada e d'osteria delle etnie europee con gruppi provenienti dalla Boemia, dal Friuli, dalla Carinzia e dalla Slovenia. Ore 17,30, broilo di Giasico: concerto bandistico. Ore 18, broilo di Giasico: spettacolo di musica e folklore mitteleuropeo.

Ore 21, broilo di Giasico: ballo dei popoli della Mitteleuropa con Pasqualino Petris e la sua orchestra (Friuli).



Ritorna la grande festa dedicata al genetliaco di Francesco Giuseppe

cati di fondo erano capaci di resistere a ogni diffidenza, perché c'era anche un substrato di vera cultura.

Quest'anno la festa si apre ufficialmente con la cerimonia di consegna delle croci della Mitteleuropa. Unione culturale di stati europei, oltre i confini politici, la Mitteleuropa è stata un'importante anticipatrice dell'Unione europea. L'amicizia costruita nel tempo tra gli stati dell'Europa centrale e orientale è un ponte che faciliterà l'ingresso di nuovi paesi nell'Ue.

E la festa dei Popoli ha sempre giocato un ruolo chiave nel

(M.B.) Tutto è pronto, come sempre c'è molta attesa tra gli *aficionados* e anzi il calendario è già stato compilato (come si può vedere qui accanto). Dunque si terrà dal 16 al 19 agosto la 153.ma festa dei Popoli della Mitteleuropa a Giasico di Cormons. Tre giorni sicuramente ricchi di appuntamenti per far rivivere l'atmosfera asburgica e non solo. La manifestazione, organizzata con successo dall'Associazione culturale Mitteleuropa, presenta anche quest'anno un programma di eventi degno di un imperatore. L'imperatore Francesco Giuseppe, appunto, di cui si festeggia per l'ennesima volta il genetliaco.

La festa ormai ha un passo sicuro e indistruttibile. Da decenni si tiene a Giasico senza perdere le sue caratteristiche, più forte delle mode e dei tempi politici molto volubili. Una volta passava per un incontro tra nostalgici, poi si è capito che i signifi-

care un sentimento di unità fra tutte le diverse nazionalità. Grazie a momenti di convivialità, musica, differenti balli, per le strade di Broilo di Giasico e Cormons sarà possibile respirare un'aria di fratellanza e festa.

Ci saranno gruppi provenienti dall'Austria, dalla Slovenia, dall'Ungheria, dalla Boemia, dalla Repubblica Ceca, ma anche numerosi partecipanti da Trieste, da Treviso, dal Cadore e dal Sud Tirolo, a ricomporre il mosaico asburgico.

Concerti bandistici, spettacolo e folklore per tre giorni all'incrocio della tradizione. Anche i bambini naturalmente avranno il loro spazio domenica pomeriggio con "i cuatri vints" fiabe e racconti all'incrocio dei popoli. La festa segna praticamente l'avvio di una fine estate tutta all'insegna di Cormons viste le successive manifestazioni dedicate a Massimiliano e la rievocazione storica e la festa dell'uva di settembre.